

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 381
Istituzione dell'Organismo di Coordinamento Regionale dell'AKIS.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune", confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca NARDONE.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione.

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici.

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA).

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2022, n. 302 avente ad oggetto Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

VISTO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) predisposto dall'Italia ai sensi dell'articolo 104 del regolamento (UE) n. 2021/2115.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre che approva, ai sensi dell'articolo 118 del regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027, notificata tramite il sistema informativo SFC2021 in data 8 dicembre 2022

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica 2.1 del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

CONSIDERATO che il PSP 2023-2027 prevede la definizione di elementi a livello regionale e la conseguente istituzione di Autorità di gestione regionali che assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale, l'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale.

CONSIDERATO che il PSP 2023-2027 prevede che il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia è affidato al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1877 del 05 dicembre 2022 che approva il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia.

TENUTO CONTO che il quadro normativo europeo della PAC 2023-2027 si impernia su 3 obiettivi generali integrati dall'obiettivo trasversale OG AKIS - *Promozione e condivisione della conoscenza, dell'innovazione e della digitalizzazione in agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiamento della loro diffusione (AKIS)*.

CONSIDERATO che il Reg. (UE) 2115/2021 definisce l'«AKIS» (Agricultural Knowledge and Innovation System – sistema di conoscenza e innovazione in campo agricolo) come “la combinazione di flussi organizzativi e di conoscenze tra persone, organizzazioni e istituzioni che utilizzano e producono conoscenza nel settore dell'agricoltura e in quelli correlati. Ai fini del conseguimento degli obiettivi trasversali la strategia AKIS si propone in particolare di:

- rafforzare le relazioni tra i diversi attori presenti sul territorio al fine di migliorare il flusso di conoscenze e innovazioni;
- sviluppare il sistema delle conoscenze aziendali anche tramite l'assistenza tecnica, il supporto alle innovazioni e le connessioni con altri soggetti tramite il back-office;
- rafforzare il sostegno alla formazione professionale in particolare in tema di sostenibilità ambientale, economica, sociale e per l'utilizzo di nuove tecnologie digitali;
- supportare la transizione verso una agricoltura sempre più digitale.

CONSIDERATO che:

- per assicurare una coerente e corretta attuazione della strategia AKIS e una governance strutturata, il cap. 8 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP), così come disciplinato dall'art. 114 del Reg. (UE) 2115/2021, prevede l'istituzione, oltre che di un coordinamento nazionale, anche di coordinamenti regionali con il duplice obiettivo di favorire il confronto e le connessioni fra le diverse istituzioni e di promuovere le necessarie relazioni funzionali tra i soggetti dell'AKIS; inoltre essi avranno il compito di

facilitare il flusso di informazioni tra il livello regionale, quello nazionale e quello europeo;

- il coordinamento dell'AKIS nazionale, del quale devono farne parte i responsabili dei Coordinamenti degli AKIS regionali, le istituzioni nazionali competenti (Ministero dell'Università e della ricerca, Ministero della Sanità, Ministero dell'Ambiente), gli enti e soggetti nazionali dei servizi riferibili all'AKIS, sarà presieduto dal MASAF e avrà il compito di fare sintesi delle strategie regionali, di proporre una strategia nazionale e di raccordarsi con il livello europeo.
- il cap. 8 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) prevede che i Coordinamenti degli AKIS regionali/di Provincia autonoma devono essere composti dalle istituzioni e dai soggetti che a vario titolo offrono e erogano formazione, consulenza, ricerca, informazione, servizi digitali ed altri riferibili all'AKIS secondo le specificità regionali/di Provincia autonoma e che gli stessi devono essere presieduti dalle Regioni/Province autonome e avranno il compito di coordinare la definizione e l'attuazione delle politiche per l'innovazione e la conoscenza per il settore agroalimentare e forestale nel territorio di competenza.

DATO ATTO che l'Organismo di coordinamento AKIS regionale avrà il compito di coordinare la definizione e l'attuazione delle politiche per l'innovazione e la conoscenza per il settore agroalimentare e forestale del territorio pugliese e in particolare:

- promuovere le necessarie relazioni funzionali tra i soggetti che lo compongono;
- supportare la definizione e l'attuazione delle politiche per l'innovazione e la conoscenza per il settore agricolo alimentare e forestale nel territorio di competenza;
- favorire il confronto e le connessioni fra i diversi soggetti dell'AKIS a livello territoriale;
- facilitare la condivisione delle innovazioni disponibili e il flusso di informazioni tra i diversi livelli organizzativi regionali, anche a livello territoriale;
- far emergere esigenze, fabbisogni e problematiche di attuazione degli interventi AKIS e della strategia della digitalizzazione;
- discutere le proposte provenienti dal Coordinamento Nazionale AKIS e facilitarne l'applicazione.
- svolgere un'azione continua di monitoraggio dei fabbisogni delle imprese;
- promuovere la condivisione di approcci, esperienze e risultati delle iniziative AKIS regionali a tutti i livelli territoriali, incluso quello europeo (Horizon Europe, Rete europea PEI AGRI, ecc.).

DATO ATTO, altresì, che per le finalità indicate nell'art. 8 del PSP 2023-2027 l'Organismo di coordinamento regionale AKIS si interfacerà con l'Autorità di Gestione del FEASR, FESR, FSE, FSC, con il coordinamento nazionale, con la rete nazionale PAC, con Rete Interregionale della Ricerca Agraria Forestale Acquacoltura e Pesca, Rete Rurale Nazionale.

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, procedere con l'istituzione di un Organismo di Coordinamento regionale dell'AKIS costituito dai soggetti che a vario titolo intervengono nel sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura.

RITENUTO OPPORTUNO che dell'Organismo di Coordinamento regionale dell'AKIS, presieduto da un rappresentante della Regione Puglia, dovrà essere costituito, come minimo, da 20 componenti esperti in materia di AKIS e di digitalizzazione, di cui:

- 2 rappresentanti della Regione Puglia;
- 6 rappresentanti del mondo della ricerca;
- 4 rappresentanti delle organizzazioni professionali;
- 3 rappresentante degli ordini professionali;
- 1 rappresentante della Rete PAC – PEI AGRI;
- 1 rappresentante dell'ARTI Puglia;
- 1 rappresentante degli Istituti Tecnici con indirizzo Agrario/Agroindustria (ITIS);

- 1 rappresentante del CIHEAM Bari - Mediterranean Agronomic Institute of Bari;
- 1 Rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata.

RITENUTO NECESSARIO, inoltre, disciplinare le modalità per la nomina dei singoli componenti indicati da ciascuna parte interessata.

Tutto ciò premesso

Visto l'art. 44, punto 4 lettera e) dello Statuto della Regione Puglia, che attribuisce alla Giunta regionale di esercitare ogni altra attribuzione e funzione amministrativa che dalla Costituzione, dallo Statuto o dalle leggi non sono demandate espressamente alla competenza del Consiglio regionale.

Si ritiene necessario sottoporre alla Giunta Regionale l'istituzione dell'Organismo di coordinamento regionale, in coerenza con quanto previsto da Piano Strategico della PAC 2023-2027, per l'attuazione del sistema della conoscenza e innovazione in agricoltura (AKIS) prevedendo il coinvolgimento dei soggetti che a vario titolo intervengono nel sistema

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di istituire l'Organismo di Coordinamento regionale dell'AKIS in coerenza con quanto previsto dal capitolo 8 del Piano Strategico PAC 2023-2027;
3. di stabilire che l'Organismo di Coordinamento regionale dell'AKIS, presieduto da un rappresentante della Regione Puglia, dovrà essere costituito, come minimo, da 20 componenti esperti in materia di

AKIS e di digitalizzazione, di cui:

- 2 rappresentanti della Regione Puglia;
 - 6 rappresentanti del mondo della ricerca;
 - 4 rappresentanti delle organizzazioni professionali;
 - 3 rappresentante degli ordini professionali;
 - 1 rappresentante della Rete PAC – PEI AGRI;
 - 1 rappresentante dell'ARTI Puglia;
 - 1 rappresentante degli Istituti Tecnici con indirizzo Agrario/Agroindustria (ITIS);
 - 1 rappresentante del CIHEAM Bari - Mediterranean Agronomic Institute of Bari;
 - 1 Rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata.
4. di delegare il Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale nonché Autorità di Gestione regionale del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia a nominare i componenti del dell'Organismo di coordinamento regionale dell'AKIS, nonché ad integrarlo qualora si rendesse necessario;
 5. di notificare il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale che avrà cura di assicurarne la successiva trasmissione al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF);
 6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. Pianificazione e Controllo della Politica Agricola Comune
Dott. Francesco Degiorgio

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria,
Caccia e pesca, Foreste
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Uditala relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di istituire l'Organismo di Coordinamento regionale dell'AKIS in coerenza con quanto previsto dal capitolo 8 del Piano Strategico PAC 2023-2027;
3. di stabilire che l'Organismo di Coordinamento regionale dell'AKIS, presieduto da un rappresentante

della Regione Puglia, dovrà essere costituito, come minimo, da 20 componenti esperti in materia di AKIS e di digitalizzazione, di cui:

- 2 rappresentanti della Regione Puglia;
 - 6 rappresentanti del mondo della ricerca;
 - 4 rappresentanti delle organizzazioni professionali;
 - 3 rappresentante degli ordini professionali;
 - 1 rappresentante della Rete PAC – PEI AGRI;
 - 1 rappresentante dell'ARTI Puglia;
 - 1 rappresentante degli Istituti Tecnici con indirizzo Agrario/Agroindustria (ITIS);
 - 1 rappresentante del CIHEAM Bari - Mediterranean Agronomic Institute of Bari;
 - 1 Rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata.
4. di delegare il Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale nonché Autorità di Gestione regionale del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia a nominare i componenti del dell'Organismo di coordinamento regionale dell'AKIS, nonché ad integrarlo qualora si rendesse necessario;
 5. di notificare il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale che avrà cura di assicurarne la successiva trasmissione al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF);
 6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO